

Prot. n. [protocollo] del [data\_protocollo]

Prat. n. [numero] C.E. [data\_rilascio\_commissione]

Dir. Segr. € 52,00

***S E T T O R E T E R R I T O R I O***

***SPORTELLO UNICO PER L’EDILIZIA***

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE TERRITORIO**

Vista l’istanza presentata in data [data\_protocollo] presentata da, [elenco\_richiedenti]; volta ad una **valutazione preventiva**, ai sensi dell’art. 15bis del Regolamento Edilizio vigente e dell’art. 35 comma 3 della Legge Regionale n. 16 del 6 giugno 2008, per l'esecuzione dei lavori di [oggetto]; ubicati in Sanremo in [ubicazione], al Catasto [elenco\_ct] [elenco\_cu]; con allegato progetto, redatto dal [elenco\_progettisti]; costituito da n. \*\*\*\* elaborati grafici;

Visti altresì i seguenti atti:

* Il parere espresso dalla Commissione Edilizia nella seduta del [data\_rilascio\_commissione].
* La proposta formulata dal Responsabile del Procedimento in data \_\_\_\_\_.
* Gli atti a corredo dell’istanza.

Ritenuto l'intervento ammissibile anche alla luce delle indicazioni del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico approvato ai sensi della L.R. 38/84 dal Consiglio Regionale con deliberazione n.6 del 26.02.90. Considerato che l'intervento in oggetto è tale da non compromettere gli equilibri ambientali della zona interessata, in quanto la soluzione progettuale proposta prevede un'adeguata sistemazione dell'area sia sotto il profilo degli aspetti morfologici e vegetazionali che per quanto attiene l'impiego dei materiali e le modalità esecutive, di talchè risulta ammissibile anche alla luce delle indicazioni del succitato P.T.C.P.

Visti il vigente Piano Regolatore Generale, i regolamenti locali e le disposizioni di legge in vigore.

Vista la Legge Regionale n. 16 del 06 giugno 2008 sulla Disciplina dell’attività edilizia;

Visto l’art. 35 comma 3 della Legge Regionale n. 16 del 6 giugno 2008 e ss. mm. e ii.;

Visto l’art. 15bis del Regolamento Edilizio vigente;

Richiamato D.P.R. n. 380 del 06.06 del 2001 e successive modificazioni ed integrazioni per quanto non eventualmente disciplinato della precedente Legge Regionale;

**RILASCIA VALUTAZIONE PREVENTIVA**

al Sig. \*\*\*\* al fine di poter presentare successiva procedura di competenza per ottenere il titolo giusto abilitativo per eseguire i lavori di cui trattasi, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia e di urbanistica, di igiene, di polizia locale, di circolazione, di sicurezza del lavoro ed in conformità al progetto presentato, nonché alle prescrizioni sotto riportate e fatti salvi i diritti di terzi.

*PRESCRIZIONI PARTICOLARI:*

* Dovranno essere rispettati i diritti dei terzi in ogni stato o fase dei lavori.
* \*\*\*\*\*;

*PRESCRIZIONI GENERALI (obblighi esecutivi generali delle opere):*

1) Nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

2) I diritti dei terzi devono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori.

3) Dovrà essere tempestivamente comunicata, per iscritto, la data di inizio e quella di ultimazione dei lavori.

4) Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere comunicato il nominativo del direttore degli stessi nonchè quello dell'impresa esecutrice, segnalando tempestivamente eventuali variazioni;

5) Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere chiesto ed ottenuto, dalla Ripartizione Tecnica del Comune, il tracciamento della linea di ciglio e l'indicazione delle quote stradali a norma dell'art. 10 del Regolamento Edilizio.

6) Prima dell'inizio dei lavori e durante l'esecuzione degli stessi occorre ottemperare a quanto disposto dalla Legge n. 1086 del 5 novembre 1971 in riferimento alle opere di conglomerato cementizio armato e a quelle in struttura metallica, le quali non potranno essere usate se non dopo il loro collaudo.

7) Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante numero, data e titolare della concessione, l'oggetto dei lavori,l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista e del direttore dei lavori e ad ogni richiesta del personale di vigilanza e di controllo deve essere esibita la concessione edilizia. Tale personale ha libero accesso al cantiere e ad esso dovrà essere prestata tutta l'assistenza richiesta.

8) All'atto della costruzione o ristrutturazione dell'edificio contenente gli impianti di cui all'art. 1, commi 1 e 2 del D.P.R. 447/91 il committente o il proprietario devono affiggere ben visibile un cartello che, oltre ad indicare gli estremi della concessione edilizia ed informazioni relative alla parte edile, deve riportare il nome dell'installatore dell'impianto o degli impianti e, qualora sia previsto in progetto, il nome del progettista dell'impianto o degli impianti.

9) Tutte le eventuali spese relative allo spostamento ed alla rimessa in pristino dei servizi di rete (AAMAIE, SIP, GAS, ENEL, ecc.) sono a carico del titolare del permesso di costruire.

10) La domanda di agibilità di quanto edificato dovrà essere presentata in conformità al capo I del titolo III del D.P.R. 380 del 06.06.2001 .

11) Eventuali opere eseguite in difformità ed in variante al presente permesso di costruire saranno sanzionate ai sensi del Titolo IV del D.P.R. 380 del 06.06.2001

12) Ai sensi dell'art. 9 della legge n. 122/89 nella costruzione e anche nelle pertinenze di essa dovranno essere riservati spazi per parcheggi privati, in misura non inferiore ad un metro quadrato per ogni dieci metri cubi di costruzione.

13) Il presente permesso di costruire non costituisce nè impegno, nè valido precedente per ottenere, da parte dell'Amministrazione o di altri Organi Comunali, eventuali permessi, licenze o autorizzazioni per l'esercizio di attività, cui i locali si intendono destinare.

14) Lo scarico delle acque bianche e nere dovrà essere eseguito a mezzo di condotti impermeabili non visibili dall'esterno in conformità allo schema di fognatura preventivamente accettato dal competente ufficio ed in conformità al Regolamento Comunale in vigore per tale servizio.

**La presente valutazione preventiva è rilasciata senza pregiudizio ai diritti di terzi e per quanto di competenza dell'Amministrazione Comunale e nel rispetto di quanto previsto dall’art. 15bis del Regolamento Edilizio vigente e dall’art. 35 comma 3 della Legge Regionale n. 16 del 6 giugno 2008.**

Sanremo,[data]

IL DIRIGENTE SETTORE TERRITORIO

Ing. Gian Paolo TRUCCHI